

L'andamento del commercio estero in provincia di Lucca nel I trimestre 2021.

A cura dell'Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche della Camera di Commercio di Lucca

Nel corso dei primi tre mesi del 2021 le vendite all'estero dalla provincia di Lucca si sono fermate a 840 milioni di euro, un valore in calo del -1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente quando l'export lucchese (856 milioni) aveva comunque tenuto limitando la diminuzione al -0,5%.

In Toscana per molti territori che avevano rilevato ingenti perdite nei primi tre mesi dello scorso anno si è registrato un forte rimbalzo che ha portato le esportazioni regionali a crescere del +11,3%, mentre in Italia l'incremento si è fermato al +4,6%.

Gli acquisti dall'estero della provincia sono cresciuti del +4,5% nel trimestre, attestandosi a quasi 486 milioni di euro; simile la dinamica registrata a livello nazionale (+5,8%), mentre in Toscana la crescita ha toccato il +9,9%, condizionata dalla forte crescita degli acquisti effettuati dalle province di Arezzo, Massa Carrara e Siena.

A livello settoriale l'industria della carta e cartotecnica si è confermata il primo settore provinciale per vendite all'estero con oltre 200 milioni di euro nel trimestre, un valore in calo del -18,2% rispetto allo scorso anno quando la domanda era cresciuta molto per la costituzione di scorte precauzionali; le vendite all'estero di *pasta da carta, carta e cartone* sono scese del -0,9% mentre per gli *articoli di carta e di cartone* la flessione ha toccato il -28,0%.

Sono proseguite le difficoltà sui mercati esteri per l'industria meccanica, che si è comunque confermata secondo settore provinciale per export con quasi 137 milioni di euro nel trimestre malgrado una caduta delle vendite del -26,8%. Nel dettaglio, le vendite all'estero di *macchine per impieghi speciali* (89 milioni) sono scese del -31,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La cantieristica nautica ha esportato natanti per 89 milioni di euro nel trimestre, un valore quasi triplicato rispetto al 2020 probabilmente per lo slittamento delle consegne di imbarcazioni conseguente al fermo produttivo della scorsa primavera.

Sono cresciute anche le vendite all'estero della fabbricazione di materiale elettrico e meccanica di precisione (86 milioni; +17,2%), dell'industria metallurgica (80 milioni; +19,1%), dell'alimentari e tabacco (73 milioni di euro) con un +12,3% grazie all'incremento delle vendite di *oli di oliva, semi, etc.* (+16,7%).

Sono diminuite invece le esportazioni di prodotti del cuoio e calzature (36 milioni) in calo del -17,4%, dell'industria lapidea, del vetro e delle pietre estratte (32 milioni; -19,2%), dell'industria chimica, delle vernici e farmaceutica (oltre 30 milioni) che ha limitato le perdite al -1,1%, con la *farmaceutica* che ha tenuto (20 milioni; -0,3%). In calo anche la gomma e plastica (27 milioni; -5,1%) e il tessile e abbigliamento (quasi 13 milioni) in flessione del -11,2%.

La flessione dell'export provinciale ha interessato particolarmente le vendite verso l'Europa, che sono diminuite del -3,8% nel periodo gennaio-marzo; le esportazioni verso l'area UE27 (Regno Unito escluso) sono scese del -5,4%, mentre quelle verso l'area extra-UE27 sono salite del +2,6%. Le vendite verso il continente americano sono cresciute del +12,5% grazie al forte incremento registrato dall'America centro-meridionale verso la quale le esportazioni sono quasi triplicate grazie alla consegna di natanti, mentre l'America settentrionale ha segnato un -33,3%. Sono diminuite invece le vendite verso l'Africa (-26,5%) e l'Asia (-20,2%), mentre l'Oceania ha mostrato un incremento.

La crescita delle importazioni provinciali (+4,5%) ha interessato particolarmente alcuni settori provinciali quali l'industria alimentare e del tabacco (62 milioni; +35,1%), la meccanica (53 milioni; +16,7%), la fabbricazione di materiale elettrico e meccanica di precisione (23 milioni; +38,7%), il tessile e abbigliamento (12 milioni; +0,5%), la gomma e plastica e i prodotti agricoli (10 milioni per entrambi) balzati rispettivamente del +62,2% e del +52,2% nel trimestre.

Hanno evidenziato invece delle diminuzioni gli acquisti dall'estero della carta e cartotecnica, che si sono fermati a 130 milioni di euro nel trimestre in calo del -3,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'industria chimica, delle vernici e farmaceutica (81 milioni) scesa del -3,0% per la forte flessione della *farmaceutica* (-15,7%), l'industria metallurgica (42 milioni; -18,2%), il cuoio e calzature (-17,7%), mentre per lapideo, vetro e pietre estratte la caduta degli acquisti dall'estero ha toccato il -44,9%.

Gli acquisti dall'estero sono cresciuti sia dall'Europa (+17,7%), grazie all'aumento dalle Aree UE27 (+17,5%) ed Extra-UE27 (+21,1%), e dall'Asia (+8,7%), mentre sono diminuiti sia dal continente americano (-23,3%) che da Africa (-17,7%) e Oceania.

Esportazioni della provincia di Lucca per i principali settori e prodotti. Totale Toscana e Italia.
I trimestre 2020/2021

Valori in euro, incidenza e variazioni %

EXPORT	I trimestre 2020		I trimestre 2021		Variaz.%
	Valore	Incid.%	Valore	Incid.%	
Ind. Carta e cartotecnica	245.292.633	28,6	200.737.184	23,9	-18,2
<i>di cui Pasta da carta, carta e cartone</i>	89.106.793	10,4	88.295.589	10,5	-0,9
<i>Articoli di carta e di cartone</i>	156.185.840	18,2	112.441.595	13,4	-28,0
Ind. Meccanica	186.767.528	21,8	136.738.172	16,3	-26,8
<i>di cui Macchine per impieghi speciali</i>	129.879.114	15,2	88.912.650	10,6	-31,5
Ind. Cantieristica	32.594.642	3,8	89.272.649	10,6	173,9
Fabbric. mat. elettrico e mecc. di precisione	73.481.695	8,6	86.154.077	10,3	17,2
Ind. Metallurgica	67.512.428	7,9	80.374.639	9,6	19,1
<i>di cui Rame ed altri minerali</i>	50.651.319	5,9	62.988.382	7,5	24,4
Ind. Alimentari e tabacco	64.746.615	7,6	72.721.645	8,7	12,3
<i>di cui Olio di oliva, di semi, etc</i>	46.559.707	5,4	54.321.425	6,5	16,7
Ind. Cuoio e Calzature	43.044.452	5,0	35.574.639	4,2	-17,4
<i>di cui Ind. delle Calzature</i>	35.359.118	4,1	29.460.484	3,5	-16,7
Ind. Lapidea, del Vetro, Pietre estr.	39.617.066	4,6	32.011.714	3,8	-19,2
<i>di cui Ind. Lapidea</i>	28.628.404	3,3	18.852.195	2,2	-34,1
<i>Pietre estratte sabbia argilla</i>	6.184.038	0,7	7.404.889	0,9	19,7
<i>Ind. del vetro, mat. costruzione etc.</i>	4.804.624	0,6	5.754.630	0,7	19,8
Ind. Chimica e delle vernici e farmac.	30.602.441	3,6	30.275.281	3,6	-1,1
<i>di cui Farmaceutici</i>	20.099.922	2,3	20.041.076	2,4	-0,3
Ind. Gomma e Plastica	28.104.687	3,3	26.674.682	3,2	-5,1
Ind. Tessile e Abbigliamento	14.311.701	1,7	12.705.761	1,5	-11,2
<i>di cui Filati per cucire</i>	2.742.338	0,3	2.586.167	0,3	-5,7
<i>Articoli a maglia</i>	1.709.056	0,2	1.305.024	0,2	-23,6
<i>Articoli di abbigliamento</i>	9.860.307	1,2	8.814.570	1,0	-10,6
Altre attività economiche (1)	30.333.708	3,5	37.265.222	4,4	22,9
TOTALE PROVINCIA LUCCA	856.409.596	100,0	840.505.665	100,0	-1,9
TOTALE TOSCANA	9.904.708.368		11.025.343.393		11,3
TOTALE ITALIA	112.718.949.549		117.898.949.361		4,6

 Fonte: Istat - Banca dati COE - Elaborazioni Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche
 CCIAA di Lucca

(1) Rientrano in questo raggruppamento: agricoltura e pesca, minerali energetici e non, ind. del legno e mobilio, prodotti dell'editoria e della stampa, altri mezzi trasporto, altre ind. manifatt. n.c.a., attività professionali e sociali.

Importazioni della provincia di Lucca per i principali settori e prodotti.
I trimestre 2020/2021

Valori in euro, incidenza e variazioni %

IMPORT	I trimestre 2020		I trimestre 2021		Variaz.%
	Valore	Incid.%	Valore	Incid.%	
Ind. Carta e cartotecnica	134.543.443	28,9	130.270.635	26,8	-3,2
<i>di cui Pasta da carta, carta e cartone</i>	128.129.587	27,6	126.020.040	25,9	-1,6
<i>Articoli di carta e di cartone</i>	6.413.856	1,4	4.250.595	0,9	-33,7
Ind. Chimica e delle vernici e farmac.	83.129.595	17,9	80.648.601	16,6	-3,0
<i>di cui Farmaceutici</i>	48.010.639	10,3	40.496.395	8,3	-15,7
Ind. Alimentari e tabacco	46.111.564	9,9	62.305.986	12,8	35,1
<i>di cui Olio di oliva, di semi, etc</i>	31.358.352	6,7	50.663.793	10,4	61,6
Ind. Meccanica	45.080.339	9,7	52.598.531	10,8	16,7
<i>di cui Macchine per impieghi speciali</i>	17.895.315	3,8	17.823.354	3,7	-0,4
Ind. Metallurgica	51.585.794	11,1	42.199.586	8,7	-18,2
<i>di cui Rame ed altri minerali</i>	43.181.597	9,3	30.772.254	6,3	-28,7
Fabbric. mat. elettrico e mecc. di precisione	16.581.182	3,6	22.990.624	4,7	38,7
Ind. Cuoio e Calzature	16.149.021	3,5	13.292.287	2,7	-17,7
<i>di cui Ind. delle Calzature</i>	12.504.979	2,7	9.667.709	2,0	-22,7
Industria Tessile e Abbigliamento	11.786.783	2,5	11.847.676	2,4	0,5
Ind. Gomma e Plastica	6.304.715	1,4	10.224.569	2,1	62,2
Prodotti agricoli, caccia e pesca	6.506.057	1,4	9.900.985	2,0	52,2
Ind. Lapidea, del Vetro, Pietre Estr.	10.269.465	2,2	5.654.965	1,2	-44,9
<i>di cui Ind. Lapidea</i>	1.281.680	0,3	474.336	0,1	-63,0
<i>Pietre estratte sabbia e argilla</i>	2.788.249	0,6	1.434.682	0,3	-48,5
<i>Ind. del vetro, materiale costruzione etc.</i>	6.199.536	1,3	3.745.947	0,8	-39,6
Ind. Cantieristica	2.203.488	0,5	3.727.852	0,8	69,2
Altre attività economiche (1)	34.614.096	7,4	40.018.919	8,2	15,6
TOTALE PROVINCIA LUCCA	464.865.542	100,0	485.681.216	100,0	4,5
TOTALE TOSCANA	6.358.268.463		6.990.363.889		9,9
TOTALE ITALIA	100.508.179.871		106.375.016.768		5,8

Fonte: Istat - Banca dati COE - Elaborazioni Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche CCIAA di Lucca

(1) Rientrano in questo raggruppamento: minerali energetici e non, ind. del legno e mobili, prodotti dell'editoria e della stampa, altri mezzi trasporto, altre ind. manifatt. n.c.a., attività professionali e sociali.